2024 | RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2024 ASKOLL EVA S.P.A.

ASKOLL EVA S.P.A.

Sede in Dueville (VI)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

Organi di amministrazione e controllo	3
Relazione sulla gestione	4
Nota Integrativa	24
Stato Patrimoniale	25
Conto Economico	27
Rendiconto Finanziario	28
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	29
Commenti alle principali voci di Conto Economico	44
Altre informazioni	51

Organi di amministrazione e di controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Elio Marioni – Presidente

Alessandro Beaupain – Vice Presidente

Luca Bolcati – Amministratore Delegato

Debora Cremasco – amministratore indipendente

Silvano Ciscato - amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Dal Monico – Presidente Roberto Valentino – Sindaco Effettivo Manuela Miracapillo – Sindaco Effettivo

Sindaci Supplenti

Stefano Danieli Lorenzo Fontana

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCooper SpA



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2024

Azionisti,

Il mercato della mobilità elettrica a due ruote in Italia sta attraversando sfide e opportunità. Occorre comunque evidenziare che nel primo trimestre il calo delle vendite è riconducibile alla incertezza sul rinnovo dell'incentivo statale.

Il mercato delle due ruote elettriche in Italia e, soprattutto, in Europa continua ad evolversi con un interesse verso la mobilità sostenibile, tuttavia, i rallentamenti sui programmi di estensione delle auto elettriche nel mercato Europeo e le spinte protezionistiche da parte di settori industriali che vedono l'elettrico come nemico si ribaltano indirettamente sulla domanda di veicoli 100% elettrici a due ruote.

I modelli Askoll continuano ad essere apprezzati dal mercato per un design moderno e per la loro versatilità, eS2 e eS2 Evolution; rimane il due ruote elettrico più immatricolato in Italia anche per l'anno 2024.

In data 15 marzo 2024 Askoll Eva ha ricevuto un ordine di fornitura di 200 scooters eS2 Sharing da inserire nelle piazze italiane con 1400 batterie da parte del principale cliente di sharing, Cooltra, azienda leader in Europa nella mobilità sostenibile a due ruote.

Il semestre 2024 si chiude per Askoll EVA con un fatturato pari a 4.164 migliaia di Euro, un EBITDA negativo di 1.945 migliaia di Euro e una perdita d'esercizio di 5.830 migliaia di Euro.

L'andamentale del fatturato è in linea con quanto evidenziato per il mercato dell'elettrico a due ruote sul territorio italiano; infatti, la riduzione del fatturato è pari a 25,8% rispetto al semestre del 2023 (5.614 migliaia di Euro).

L'EBITDA negativo per 1.945 migliaia di Euro risente del peggioramento dell'incidenza del costo del personale passato dal 37% del primo semestre 2023 al 45% del primo semestre 2024, a seguito dell'aumento del contratto nazionale nel secondo semestre 2023, come stabilito dal rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori, sia dalla struttura societaria che per poter essere competitiva sul mercato e, quindi offrire prodotti di qualità maggiore rispetto a quelli della concorrenza, deve investire in risorse strategiche per lo sviluppo dei nuovi prodotti e la ricerca di nuove soluzioni tecnologicamente all'avanguardia sul mercato.

I costi variabili, materie prime-servizi, presentano una incidenza in leggera diminuzione rispetto allo scorso semestre, -6%, a seguito della riduzione dei costi della materia prima e alla continua efficienza effettuata a bordo linea.

La perdita d'esercizio pari a 5.830 migliaia di Euro include quanto segue:

- Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali per 1.837 migliaia di Euro (ricordiamo che lo scorso esercizio la controllante Askoll Eva aveva beneficiato della sospensione degli ammortamenti come previsto dalla legge di Bilancio);
- 2. Svalutazione di progetti R&D per 1.612 migliaia di Euro a seguito della valutazione della non recuperabilità dei costi sostenuti per lo sviluppo di alcuni prodotti;
- 3. Dato l'andamento del settore mobilità elettrica a due ruote e la difficoltà di fare previsioni sull'andamento economico e finanziario del settore, si è ritenuto ragionevole non procedere ad alcuna capitalizzazione dei costi di sviluppo nuovo prodotto, mentre lo scorso anno si era proceduto ad una capitalizzazione pari a 444 migliaia di Euro;

4. L'andamento del settore in questo primo semestre 2024 ha comportato la riduzione dei nostri competitors per fallimento o ritiro dal mercato, la chiusura di alcuni punti vendita e la situazione di recuperabilità del credito ha comportato una valutazione prudenziale per il mancato incasso di alcune posizioni incagliate o comunque difficili per 97 migliaia di Euro.

La situazione economica sopra riportata ha comportato una gestione oculata della posizione finanziaria della Società, il cui indebitamento netto è passato da 11.084 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 a 11.094 migliaia di Euro al 30 giugno 2024.

Gli investimenti eseguiti ammontano a circa 303 migliaia di Euro di cui 109 migliaia di Euro di investimento per il mantenimento brevetti e sviluppo software e 194 migliaia di Euro di investimenti materiali di cui 145 migliaia di Euro in attrezzature industriali (stampi e attrezzature varie).

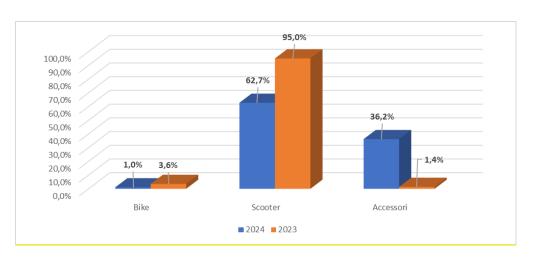
Nella seguente tabella sono riportati i principali indicatori:

ammontari in migliaia di Euro	30/06/2024	% su fatturato	30/06/2023	% su fatturato
Ricavi netti	4.164	100%	5.614	100%
Costi della produzione	(6.108)	-147%	(8.099)	-144%
EBITDA	(1.945)	-47%	(2.484)	-44%
Ammortamenti	(3.547)	-85%	(5)	0%
EBIT	(5.590)	-134%	(1.324)	-24%
Perdita d'esercizio	(5.830)	-140%	(1.459)	-26%

I risultati economici riflettono andamento del mercato delle due ruote elettriche, con una riduzione del fatturato di 25.8% rispetto al semestre scorso a

seguito della riduzione generalizzato delle immatricolazioni degli scooter elettrici a livello italiano.

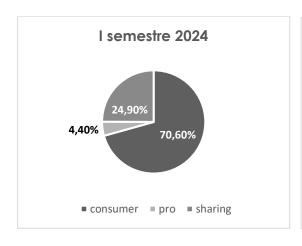
La composizione del fatturato per il primo semestre 2024 è la seguente:

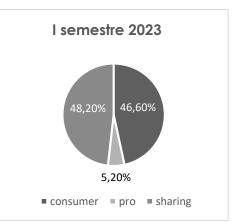


si conferma che il segmento trainante per Askoll EVA rimane anche per questo primo semestre 2024 quello dello scooter con una buona crescita del segmento "Accessori".

Le vendite retail hanno registrato un incremento del 2% in veicoli rispetto al semestre 2023 ma una riduzione in valore dell'1%, questo a causa della necessità da un lato di stimolare le vendite dei prodotti in gamma con promozioni e dall'altro di vendere (grazie a sconti mirati) la vendita di scooter MY passati al fine di ridurre lo stock di veicoli delle vecchie versioni. Le vendite sharing hanno registrato un calo del 48% circa rispetto al semestre 2023, ciò è dovuto alla concentrazione di vendite al cliente maggiore per lo Sharing effettuate nel primo semestre 2023; nel 2024 tale concentrazione avverrà nel secondo semestre.

Nel primo semestre del 2024, la segmentazione delle vendite di veicoli elettrici di Askoll EVA in Italia ha subìto cambiamenti significativi rispetto allo stesso periodo del 2023.





Si osserva un notevole incremento nella partecipazione alle vendite del segmento consumer, passato dal 46% del primo semestre 2023 al 70%. Parallelamente, il segmento sharing ha visto una contrazione, scendendo dal 48% al 24%. Pressoché nullo, sia per Askoll, sia in generale per il mercato, il ruolo dei veicoli per la delivery che rappresenta una quota del 4% (in decrescita rispetto al 2023, quando rappresentava il 5,20% delle vendite di Askoll): il settore continua a essere in crisi per cui non ci sono stati significativi investimenti per rafforzare le flotte esistenti.

Il diverso mix dei Clienti ha influenzato notevolmente l'incidenza dei costi di produzione rispetto al fatturato come sotto riportato:

ammontari in migliaia di Euro	30/06/2024	% su fatturato	30/06/2023	% su fatturato
Materie prime	2.698	65%	4.195	75%
Servizi e godimento terzi	1.495	36%	1.805	32%
Personale	1.856	45%	2.072	37%
Ammort. Svalutazioni	3.547	85%	5	0%
Accantonamento per rischi	28	1%	0	0%
Oneri di gestione	31	1%	27	0%
Costi di produzione	9.655	232%	8.104	144%

Il management ha tenuto sotto controllo i costi cercando fornitori alternativi e con prezzi competitivi, ma le quantità richieste non hanno permesso di ridurre ulteriormente l'incidenza del costo delle materie prime. Il management ha continuato le azioni di efficientamento delle linee produttive in modo da ridurre al minimo gli sprechi e gli scarti di produzione. I costi per servizi e godimento beni di terzi sono diminuiti del 17%, passando da 1.805 migliaia di Euro del primo semestre 2023 a 1.495 migliaia di Euro nel primo semestre 2024.

Gli **investimenti** in attivo fisso sono pari a 257 migliaia di Euro in netta riduzione rispetto al primo semestre 2023, pari a 999 migliaia di Euro. Questi investimenti hanno riguardato:

- 109 migliaia di Euro di nuovi brevetti
- 100 migliaia di Euro di nuove attrezzature
- 27 migliaia di Euro di acconti versati per gli investimenti previsti nel secondo semestre 2024

L'indebitamento netto registra un incremento di 10 migliaia di Euro, passando dai 11.084 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2023 a 10.094 migliaia di Euro al 30 giugno 2024. Il management è riuscito a gestire in modo ottimale il flusso di cassa cercando, il più possibile, di ponderare le uscite di cassa con le entrate, riuscendo ad ottenere dilazioni ulteriori dai principali fornitori.

	30/06/2024	31/12/2023
Investimenti in attivo fisso	257	1.548
Indebitamento netto	(11.094)	(11.084)

ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Mercato scooter Italia



Nei primi sei mesi del 2024 vedono il mercato italiano da velocità di sviluppo molto diverse rispetto al semestre del 2023 per quanto riguarda i veicoli oltre i 50 cc e i ciclomotori: i primi hanno infatti mostrato una crescita (+6,21%) rispetto al primo semestre del 2023, mentre i secondi sono stati caratterizzati da un trend di calo (-7.41%) che ha influenzato buona parte del semestre.

I dati di mercato diffusi da Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) confermano l'interesse crescente degli italiani verso moto, scooter e ciclomotori e certificano un primo semestre 2024 che corre a +5,53% sull'anno scorso. Tale dato è collegato al buon andamento di scooter L3 e motociclette tradizionali. Gli scooter vedono 107.463 immatricolazioni, un +4,87% dei volumi in più rispetto al primo semestre 2023; continua il trend positivo delle immatricolazioni delle moto: +7.75% e 96.411 unità.

Immatricolazioni veicoli oltre 50 CC Gen-Giu 2024 vs Gen-Giu 2023									
Tipologia	Gen-Giu 2024	Gen-Giu 2023	Var %						
Scooter immatricolati	107.463	102.471	4,87%						
Moto immatricolate	96.411	89.478	7,75%						
	203.874	191.949	6,21%						

Fonte: Ancma

Diverso il percorso dei ciclomotori che si fermano a -7,54% e 9.252 veicoli immessi sul mercato.

Immatricolazioni veicoli fino a 50 CC Gen-Giu 2024 vs Gen-Giu 2023									
Tipologia	Gen-Giu 2024	Gen-Giu 2023	Var %						
Ciclomotori immatricolati	9.252	10.006	-7,54%						

Fonte: Ancma

Se le due ruote continuano a crescere, anche se più lentamente rispetto al 2023, il mercato dell'elettrico sta affrontando un anno complicato.

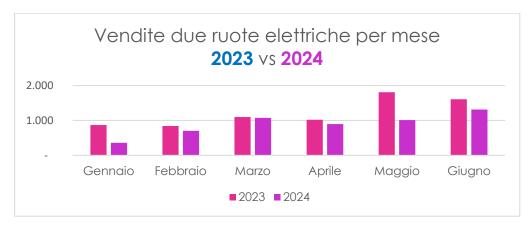
Il primo semestre del 2024 non solo ha evidenziato un trend di decrescita dei **veicoli elettrici per la mobilità urbana**, ma tale riduzione è stata notevole pur in presenza dell'incentivo eco-bonus messo a disposizione dal governo nazionale: le immatricolazioni complessive presentano un bilancio del semestre negativo, con un calo del 26% rispetto allo scorso anno, con volumi pari a 5.358 unità.

Tale battuta d'arresto del segmento porta **l'incidenza dei veicoli a zero emissioni** sul totale del mercato a livelli ancor più contenuti su base nazionale pesando **solamente il 2,5% del totale** (a fine 2023 tale valore di penetrazione si era attestato al 3,6%).

Immatricolazioni veicoli elettrici Gen-Giu 2024 vs Gen-Giu 2023									
Tipologia	Gen-Giu 2024	Gen-Giu 2023	Var %						
Ciclomotori elettrici immatricolati	2.075	2.920	-28,90%						
Motocicli elettrici immatricolati	3.033	4.144	-26,81%						
Moto elettriche immatricolate	587	1.030	-43,00%						
	5.695	8.094	-29,64%						

Fonte: Ancma

Il grafico nel seguito evidenzia la progressione del volume cumulato tra registrazioni di ciclomotori elettrici (categoria L1) e motocicli elettrici (categoria L3) nel corso dei primi sei mesi dell'anno confrontati con le immatricolazioni avvenute nello stesso periodo dell'anno precedente.



Fonte: Ancma

La tabella nel seguito evidenzia la progressione dell'immatricolato nel corso dei primi sei mesi dell'anno per i veicoli elettrici a due ruote.

			-			-						
	MERCATO ITALIA ELETTRICO											
	C	CICLOMOTORI			SCOOTER		мото					
	2024	2023	Var %	2024	2023	Var %	2024	2023	Var %			
Gennaio	136	268	-49,25%	201	582	-65,46%	20	18	11,11%			
Febbraio	261	293	-10,92%	422	526	-19,77%	21	23	-8,70%			
Marzo	503	381	32,02%	527	683	-22,84%	45	34	32,35%			
Aprile	347	451	-23,06%	490	554	-11,55%	60	16	275%			
Maggio	314	876	-64,16%	648	899	-27,92%	48	34	41,18%			
Giugno	514	651	-21,04%	745	900	-17,22%	56	55	1,82%			
	2.075	2.920	-28,9	3.033	4.144	-26,81%	250	180	-38,9%			

Il trend del mercato è risultato sempre negativo fatta eccezione per i mesi di marzo e giugno, quando si sono registrate le vendite di importanti flotte della sharing mobility.

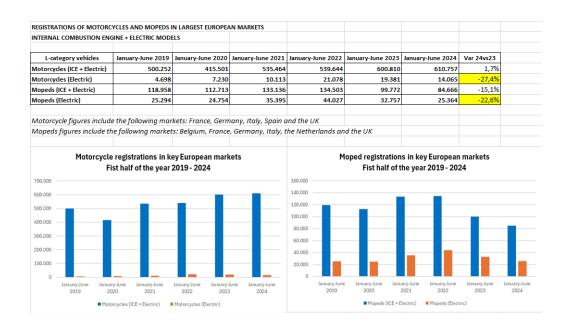
Le prime tre posizioni in classifica sono occupate da quadricicli.

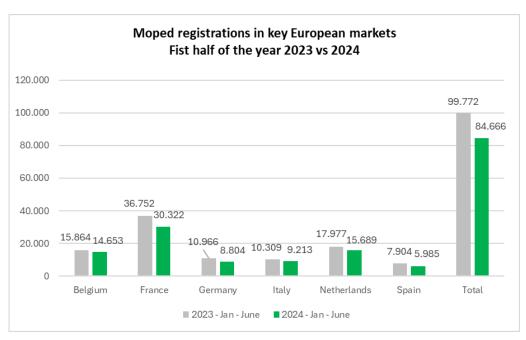
Askoll è il brand con il maggiore immatricolato di ciclomotori elettrici (categoria L1) e motocicli elettrici (categoria L3) nei primi sei mesi del 2024: la quota di mercato è salita al 16,7% del totale rispetto al 12,8% detenuto nello stesso periodo del 2023 seppur con volumi di vendita sostanzialmente costanti. Tale risultato è dovuto al lavoro di miglior presidio del segmento retail con prodotti sempre più apprezzati non solo per la loro qualità costruttiva e affidabilità, ma anche per i contenuti di stile e digitali; ad aprile 2024 l'azienda ha presentato al mercato Italiano il nuovo modello Askoll XKP 80: il suo nuovo motore più performante e le nuove batterie gli permettono di raggiunge un'autonomia

massima di 100 km e una velocità massima di 80 km/h; completa così la linea XKP, la prima di Askoll connessa e caratterizzata da un controllo via APP unico sul mercato, che ha subito destato un notevole interesse dal pubblico degli utilizzatori privati.

Mercato Europeo

Secondo i dati diffusi da ACEM, l'Associazione dei Produttori Europei di veicoli motorizzati a due ruote le registrazioni di veicoli a due ruote è sostanzialmente stabile rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, tuttavia, si assiste ad un calo importante delle immatricolazioni sia dei ciclomotori che dei motocicli elettrici (rispettivamente -22,6 e -27,4%)





Il grafico rappresenta il numero complessivo di registrazioni di tutti i ciclomotori (combustione + elettrico) nei mercati europei evidenziando la diminuzione del al 30 giugno 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.

MONTHLY NEW REGISTRATIONS OF L-CATEGORY VEHICLES ELECTRIC VEHICLES Electric Motorcycles - 2023/2024

- Data not available

-31,3%

Period	France	% *	Germany	% *	Italy	%*	Spain	% *	UK	% *	Total	% *
2023 - All year	8.844	-14,7%	9.059	-4,1%	8.366	-26,6%	6.106	-29,5%	2.389	-33,7%	34.764	-20,1%
2024 - January	519	-29,0%	211	-57,6%	244	-62,3%	355	-31,3%	157	34,2%	1.486	-40,8%
2024 - February	520	-21,9%	318	-64,7%	498	-19,3%	298	-39,3%	75	-44,9%	1.709	-39,2%
2024 - March	782	1,4%	474	-62,7%	605	-23,3%	324	-41,4%	202	12,2%	2.387	-33,0%
2024 - April	775	26,2%	490	-34,8%	645	2,2%	359	-19,5%	207	6,2%	2.476	-6,1%
2024 - May	758	-5 7%	540	-47 1%	763	-30 4%	544	-20 4%	206	-18 9%	2.811	-27 1%

^{1.017} 4.371 2.626 -52,5% % change is related to the same period of the previous year

15,2%

593 -45,3%

2024 - June

Note 1 - Motorcycle figures include Two-wheel motorcycles (L3e category) as well as two-wheel motorcycles with sidecar (L4e category) and tricycles (L5e category) Note 2 - The markets for motorcycles of Italy, France, Germany, Spain and UK account for about 80% of motorcycle new registrations in the EU + UK block.

869 -21,2%

In particolare, per i ciclomotori elettrici continua il calo delle registrazioni che perdura oramai dal 2022.

L'Italia presenta un calo del 25,8% rispetto al 1H23 e la Germania in particolare tra i paesi europei manifesta il calo maggiore (- 52,5%)

A fronte di un mercato complessivo di veicoli a due ruote che in Europa seppur poco cresce (+ 1,7%) conforta il dato italiano (+6,1%) che tra i paesi europei è il migliore

3.196 -20,1% MONTHLY NEW REGISTRATIONS OF L-CATEGORY VEHICLES INTERNAL COMBUSTION ENGINE + ELECTRIC VEHICLES Motorcycles - 2023/2024

-	Data not available
---	--------------------

Period	France	%*	Germany	%*	Italy	% *	Spain	% *	UK	%*	Total	% *
2023 - All year	206.731	6,9%	213.801	7,2%	320.186	18,0%	201.115	13,6%	108.065	-1,2%	1.049.898	10,5%
2024 - January	11.155	-6,4%	6.900	-8,2%	20.100	-0,8%	13.740	3,4%	5.694	5,1%	57.589	-1,4%
2024 - February	15.549	4,0%	17.425	9,6%	27.232	20,2%	15.389	23,1%	4.855	7,7%	80.450	14,1%
2024 - March	21.460	-2,8%	29.164	-7,6%	34.194	-5,2%	16.425	-10,4%	16.311	-3,5%	117.554	-5,9%
2024 - April	21.286	7,7%	27.144	15,9%	39.311	22,6%	17.027	9,7%	9.475	0,4%	114.243	14,0%
2024 - May	21.615	-2,0%	23.926	-1,4%	43.882	7,7%	20.495	-4,8%	10.781	3,2%	120.699	1,4%
2024 - June	23.580	-7,4%	22.244	-11,6%	39.470	-3,0%	20.979	-2,2%	12.267	-5,9%	120.222	-5,9%
2024 - Jan - June	114.645	-1,4%	126.803	-2,2%	204.189	6,1%	104.055	1,4%	59.383	-0,6%	610.757	1,7%

^{* %} change is related to the same period of the previous year

Tuttavia, ciò non conforta stante il settore di business nel quale opera la scrivente, perché testimonia il trend recente di movimento delle immatricolazioni da elettrico a combustione.

FRANCIA

Il mercato francese rimane un mercato ad alto potenziale nel quale le vendite di veicoli elettrici sono calate molto meno che negli altri paesi nel primo semestre 2024, esiste però una significativa differenza tra le registrazioni di Motocicli (stabili) rispetto a quelle dei ciclomotori in calo del 24,9%, il mercato si sta spostando dalla categoria L1 (50cc) a quella L3 (125cc), va quindi rivista la strategia di prodotto per riconquistare posizioni in questo mercato

GERMANIA

Calo molto significativo (-52,5%) nel comparto, specchio della recessione che impatta in molti altri settori economici del paese,

ASKOLL ha stabilito un rapporto interessante con RICHTER, distributore molto focalizzato sull'elettrico dal quale ci si aspettano buoni risultati di penetrazione nei prossimi mesi

SPAGNA

Calo pronunciato delle registrazioni di ciclomotori elettrici (-62%) per Askoll EVA fondamentalmente legato alla diminuzione di operatori delivery. il mercato spagnolo rimane comunque molto interessante nell'ambito SHARING ove

Note 1 - Motorcycle figures include Two-wheel motorcycles (L3e category) as well as two-wheel motorcycles with sidecar (L4e category) and tricycles (L5e category) Note 2 - The markets for motorcycles of Italy, France, Germany, Spain and UK account for about 80% of motorcycle new registrations in the EU + UK block.



l'Azienda intrattiene un rapporto commerciale soddisfacente con l'operatore Sharing principale.

Attività di ricerca e sviluppo

Progetto Scooter

Nell'anno 2024 si sono realizzate le seguenti attività di progettazione:

Progetto scooter XKP80:

- Nuova versione più performante per rispondere alle esigenze del mercato
- Si è progettato un nuovo motore (statore e rotore) che può arrivare alla potenza continua di 4,1Kw e una coppia massima di 12Nm, questo motore equipaggerà il nuovo scooter e consentirà una miglior accelerazione e una maggiore velocità massima di 80Km/h.
- Oltre alla parte elettrica del motore si è lavorato sulla parte elettronica modificando l'hardware e il software dell'inverter per adeguarlo alla nuova potenza erogata.
- Per garantire l'affidabilità si è lavorato modificando cinghia/pulegge e cuscinetti del nuovo PWT
- Si sono realizzate nuove batterie con celle da 3500mAh comandate da un nuovo software per aumentare la capacità e il range di funzionamento per poter raggiungere un'autonomia di 101Km al ciclo omologato WMTC

- Scooter Model Year 2025 NGS4:

- Sviluppato un prototipo del concept del nuovo Scooter NGS4, un'evoluzione tecnico/estetica dell'attuale gamma.
- Dopo l'analisi tecnico/economica si è deciso di sospendere lo sviluppo di questo scooter per proseguire con l'analisi marketing/commerciale e capire le reali potenzialità di vendita del mezzo.

- Nuova Telematica Askoll

- Nel corso del l° semestre del 2024 si è sviluppata la nuova telematica Askoll da inserire in prima battuta sugli scooter XKP, Professional e Sharing. Questa nuova telematica è composta da un nuovo Hardware di proprietà Askoll che comunica con il veicolo e con un Cloud dove vengono salvati i dati del veicolo e dell'utilizzatore.
- Obiettivo dare la possibilità all'utilizzatore e al manutentore di interagire con il veicolo per avere a disposizione una serie di informazioni utili, data prevista per l'entrata in produzione entro la fine del 2024.

- Nuova batteria Scooter con celle 21.700

o In corso la progettazione di una batteria più performante per le nuove generazioni di scooter.

- Scooter eSPRO3 (3 ruote)

Sviluppato la progettazione per realizzare una serie di prototipi funzionanti da far testare anche ai possibili clienti.

Progetto OEM Motore Bike

- Askoll Ultra C90A

- Le principali attività tecniche sono rivolte ad ottimizzare i controlli elettronici del motore per soddisfare le varie personalizzazioni richieste dai clienti.
- Altra attività è implementare l'utilizzo del motore con batterie di terze parti in dotazione ai clienti con capacità diverse dalle batterie Askoll.
- Ottimizzare il programma di diagnostica per far si che i clienti possano personalizzarsi l'allestimento del KIT in funzione della bici da realizzare.

PERSONALE

Al 30 giugno 2024 i dipendenti erano 61 unità, a chiusura dell'esercizio 2023 erano 67.

La formazione

Nel primo semestre del 2024, l'investimento in formazione a supporto dello sviluppo professionale e delle competenze del personale delle Società italiane corrisponde a circa 37 giornate complessive, per un investimento completamento coperto grazie ai fondi FSE e Fondimpresa, con il coinvolgimento di quasi il 35% dei dipendenti, per un totale di circa 23 persone. Le attività di formazione sono state incentrate sullo sviluppo delle competenze linguistiche, sviluppo di conoscenze e competenze in ambito ESG, alla sicurezza, allo sviluppo delle competenze di progettazione, competenze manageriali e di gestione risorse umane, e sono state progettati ed erogati corsi di diverse tipologie, in presenza o ibrida o completamente online e tenuti sia da personale interno che esterno, in base alla competenza specifica.

AMBIENTE

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole; non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

Il governo dei rischi rappresenta uno strumento strategico per la creazione di valore. L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2024 potrebbe essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

Di seguito sono riportati i principali rischi afferenti all'attività di business, i quali potrebbero incidere sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rischio di liquidità: si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della di Askoll EVA Spa. Per minimizzarlo, la Tesoreria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottimizzazione della liquidità, dove questo sia fattibile;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati.

Rischio di credito: la natura stessa del business non può prescindere dalla possibilità che un cliente generi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione derivante dalla cessione di beni e servizi.

Per limitare i potenziali impatti di questo rischio Askoll EVA sui principali clienti professionali tende ad avere accordi che prevedano un cospicuo anticipo all'ordine (tra il 25% ed il 50%) ed il saldo alla consegna dei mezzi. Sulla catena distributiva lavora, per lo più, con assicurazioni sul credito.

La Società accantona comunque un fondo svalutazione per perdite su crediti che riflette la stima delle potenziali perdite su crediti commerciali.

Rischio di mancata innovazione: il successo della Società dipende dalla capacità di mantenere e di incrementare le proprie quote di mercato in cui opera attualmente e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi, di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. Per ovviare a questo specifico rischio, la Società continua ad investire ingenti risorse sia nella ricerca e sviluppo di prodotti e processi, sia nello sviluppo dei propri mercati di riferimento.

Rischio per la certificazione dei prodotti: i prodotti della Società sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza e di funzionalità. La Società per attenersi sia alle normative che alle legislazioni locali continua ad investire nella qualità dei propri prodotti e nella formazione dei propri dipendenti. Nel mese di dicembre 2021 la società Askoll EVA SpA ha completato l'iter per la certificazione ISO 9001:2015, che fissa i requisiti standard di riferimento a livello internazionale per il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ). Tale importante risultato è collegato alla ricerca di un miglioramento continuo da parte di Askoll EVA impegnata in maniera decisa e costante nel rendere i processi interni più efficienti, nel fornire servizi di qualità, nel soddisfare le esigenze dei clienti.

Nel corso del 2023 sono stati avviati gli iter per conseguire la certificazione circa la Carbon Foot Print dei prodotti e la certificazione ambientale secondo la ISO 14001. Tali processi verranno completati nel corso degli ultimi mesi del 2024 e i primi del 2024.

Rischio volumi di vendita: il conseguimento di risultati positivi è subordinato al raggiungimento di un livello minimo di volumi di vendita. Proprio per mantenere la propria posizione di leadership tecnica e tecnologica, la Società è caratterizzata dalla presenza di importanti costi di struttura, che devono necessariamente essere sostenuti da adeguati volumi di vendita. Per questa ragione, anche nel corso del 2024, considerato anche il contesto post-pandemico e le conseguenze del conflitto Russo-Ucraino, gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per ottimizzare la forza commerciale sono stati significativi.

Rischio Acquisti: si può concretizzare con la volatilità dei prezzi delle materie prime e con la dipendenza da fornitori strategici che, se dovessero interrompere improvvisamente i loro rapporti di fornitura, potrebbero mettere in difficoltà il processo produttivo e la capacità di evadere nei tempi previsti gli ordini verso i

clienti. Per fronteggiare questo rischio, la Direzione Acquisti monitora costantemente il mercato al fine di individuare fornitori alternativi, prevedendo ove possibile dei sostituti potenziali per le forniture giudicate strategiche (supplier risk management program). Il processo di selezione dei fornitori include anche la valutazione della solidità finanziaria degli stessi. Eventuali fluttuazioni dei principali fattori di costo sono neutralizzate attraverso il trasferimento delle stesse sui prezzi di vendita grazie ad un meccanismo di indicizzazione.

Rischi geopolitici: la presenza di turbolenze e instabilità geopolitiche influisce in maniera significativa sulla possibilità di avere rapporti commerciali con alcuni paesi. Questi rischi non sono governabili, ma la società adotta una politica di vendite tendente a non concentrare eccessivamente la propria attività su specifici paesi in modo da delimitare il rischio di perdite significative di fatturato.

Nello specifico la Società non sta operando con paesi dell'area della ex Unione Sovietica.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alla Procedura per le operazioni con parti correlate, nel primo semestre 2024 non si segnalano operazioni significative che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società.

Inoltre, non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate afferenti all'esercizio 2023 che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati di Askoll EVA Spa del primo semestre 2024. Le operazioni con parti correlate, in quanto non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto delle regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza.



Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate negli schemi di bilancio e nelle Note Illustrative del bilancio consolidato semestrale della Società al 30 giugno 2024 al paragrafo "Operazioni con parti correlate".

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La Società ha portato avanti i propri piani di sviluppo del business nel corso del primo semestre nonostante il quadro macroeconomico molto incerto e complesso, facendo fronte al contesto di rallentamento del mercato per mitigare gli effetti di contrazione del giro di affari.

Nel primo semestre l'attività si è concentrata nella razionalizzazione interna delle attività con l'obiettivo di:

- > riduzione costi generali e di struttura
- > Riduzione sprechi
- > Riduzione delle referenze a basso valore aggiunto
- > De stoccaggio dei vecchi MY con lo scopo di riduzione magazzino materiali e liberare cassa
- Ridurre le collaborazioni con partner commerciali che drenano risorse e non portano valore aggiunto
- Coinvolgimento dei team di lavoro per aumentare la consapevolezza e migliorare l'efficienza dei processi
- Tali azioni continueranno anche nel 2025 poiché ASKOLL EVA deve diventare virtuosa soprattutto nella gestione dello stock e della movimentazione dei materiali
- Gestire con attenzione la cassa operativa
- ➤ Capitalizzare in termini di maggiori vendite i punti di forza legati all'affidabilità dei mezzi ed alla rapidità dell'assistenza al cliente che oggi è riconosciuto come PLUS nei confronti dei brand Cinesi e non.

In coerenza con le azioni di cui sopra nel 2025 si introdurranno limitate modifiche ai prodotti mentre si punterà molto alla progettazione di caratteristiche che portino maggiori prestazioni ed autonomia, tali migliorie equipaggeranno i

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2024

veicoli progressivamente dal 2025 in poi al fine di conquistare maggiore share di mercato.

Dueville, 27 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

ii Presidenie

2024 | NOTE DI COMMENTO AL 30 GIUGNO 2024

Stato Patrimoniale

ATTIVO (in Valuta Locale)	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	
A) Coodin coop of a coop o		0	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	706.896	848.275	
Costi di impianto e di ampliamento Costi di aviluppo	4.730.360	6.712.066	
2) Costi di sviluppo	3.025.988	3.309.159	
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	134.162	444.705	
7) Altre	27.297	29.897	
I Immobilizzazioni immateriali	8.624.702	11.344.102	
2) Impianti e macchinario	1.135.575	1.369.903	
Attrezzature industriali e commerciali	2.577.815	2.829.270	
4) Altri beni	107.626	122.076	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	117.290	90.100	
II Immobilizzazioni materiali	3.938.306	4.411.349	
a) Partecipazioni in imprese controllate	302.195	302.195	
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	5	5	
1) Partecipazioni	302.201	302.201	
d-bis) Crediti verso altri	5.000		
2) Crediti	5.000	0	
III Immobilizzazioni finanziarie	307.201	302.201	
B) Immobilizzazioni	12.870.209	16.057.652	
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.067.150	4.615.729	
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e semilav.	1.952.509	1.559.558	
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	1.618.073	2.212.397	
5) Acconti	40.241	6.472	
I Rimanenze	7.677.973	8.394.156	
1) Crediti verso clienti	1.442.199	1.054.227	
2) Crediti verso imprese controllate	1.003.159	622.254	
3) Crediti verso imprese collegate	0	0	
4) Crediti verso controllanti	609.410	376.102	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle co	27.107	13.970	
5-bis) Crediti tributari	2.541.396	2.953.551	
5-ter) Imposte anticipate	3.057.779	3.057.779	
5-quarter) Crediti verso altri	24.276	94.894	
II Crediti	8.705.327	8.172.778	
1) Depositi bancari e postali	2.368.040	2.474.463	
3) Denaro e valori in cassa	5.184	6.716	
IV Disponibilità liquide	2.373.224	2.481.180	
C) Attivo circolante	18.756.523	19.048.114	
D) Ratei e risconti	15.518	20.628	
TOTALE ATTIVO	31.642.250	35.126.393	



Stato Patrimoniale

PASSIVO (in Valuta Locale)	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023
I Capitale	12.231.219	12.231.219
Il Riserva da sopraprezzo delle azioni	4.037.390	4.037.390
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	0	0
VII Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(7.331.829)	(5.378.177)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(5.830.088)	(1.953.652)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A) Patrimonio netto	3.106.692	8.936.779
2) Fondi per imposte	0	0
4) Altri	150.000	121.681
B) Fondi per rischi ed oneri	150.000	121.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.329	533.723
3) Debiti verso soci per finanziamenti	13.000.002	13.000.002
di cui scadenti oltre 12 mesi	13.000.002	10.257.142
4) Debiti verso banche	17.853	22.630
di cui scadenti oltre 12 mesi	8.756	0
5) Debiti verso altri finanziatori	449.380	542.820
di cui scadenti oltre 12 mesi	186.880	355.940
6) Acconti	579.477	15.113
7) Debiti verso fornitori	1.554.961	1.093.118
11) Debiti verso imprese controllanti	9.252.492	8.088.295
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.206.708	2.067.013
12) Debiti tributari	193.692	289.314
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	153.616	184.634
14) Altri debiti	421.050	231.231
D) Debiti	27.829.230	25.534.171
E) Ratei e risconti	0	39
TOTALE PASSIVO	31.642.250	35.126.394

Conto Economico

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.163.859	5.614.444
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	(201.373)	636.059
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	443.923
5) Altri ricavi e proventi	102.386	85.704
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.064.872	6.780.130
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.149.391)	(3.946.285)
7) Costi per servizi	(1.362.478)	(1.664.168)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(132.347)	(140.591)
a) Salari e stipendi	(1.345.230)	(1.472.214)
b) Oneri sociali	(430.589)	(470.062)
c) Trattamento di fine rapporto	(80.297)	(104.358)
e) Altri costi		(25.550)
9) Totale costi per il personale	(1.856.116)	(2.072.184)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.171.241)	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(665.743)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.612.086)	
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(97.436)	(5.131)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.546.506)	(5.131)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	(548.579)	(248.218)
13) Altri accantonamenti	(28.319)	0
14) Oneri diversi di gestione	(31.227)	(27.207)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.654.963)	(8.103.783)
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.590.091)	(1.323.653)
Proventi finanziari diversi da altre imprese	4.891	0
16) Altri proventi finanziari	4.891	0
Oneri finanziari da imprese controllanti	(458.413)	(279.584)
Oneri finanziari da altre imprese	(223)	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	(458.635)	(279.584)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(6.113)	(3.296)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(459.857)	(282.879)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
Risultato prima delle imposte	(6.049.948)	(1.606.532)
c) Imposte differite e anticipate		(5.255)
d) Proventi da consolidato fiscale	219.860	152.545
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	219.860	147.290
21) Risultato dell'esercizio	(5.830.088)	(1.459.242)
- Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risutato dell'esercizio di gruppo	(5.830.088)	(1.459.242)



Rendiconto finanziario

	Civilistico 2024	Civilistico 2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa Utile (perdita) dell'esercizio	-5.830.088	-1.953.652
Unite perundy del esecuzio	-219.860	-352.75
Imperes in reading	453.744	691.909
(Dividendi)	0	071.707
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	869	2.38
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.595.335	-1.612.121
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	206.052	205.050
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.836.985	(
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.612.086	(
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	(
Altre rettifiche per elementi non monetari	108.675	-123.10
Totale rettifiche elementi non monetari	3.763.797	81.94
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.831.537	-1.530.17
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	716.183	718.118
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-997.430	710.639
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.330.099	837.50
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.110	-34
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-39	
Altre variazioni del capitale circolante netto	545.954	-57.750
Totale variazioni capitale circolante netto	2.599.876	2.208.18
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	768.339	678.010
Altre rettifiche	150	
Interessi incassati/(pagati)	-453.744	-691.909
(Imposte sul reddito pagate)	0	(
Dividendi incassati	0	(
(Utilizzo dei fondi)	-62.439	-230.83
Altri incassi/pagamenti	0	123.105
Totale altre rettifiche	(516.183)	(661.095
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	252.155	16.91
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	252.155	16.91
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	244.74	107.01
(Investimenti)	-146.761	-487.367 900
disinvestimenti	-869	902
Immobilizzazioni immateriali	-109.264	1.0/0.05
(Investimenti) disinvestimenti	-109.264	-1.060.954
Immobilizzazioni finanziarie	U	
(Investimenti)	-5.000	(
	-5.000	(
disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate	U	
ATIMID INCLUDE TO THE	0	(
disinvestimenti	0	(
ussinvesimeni Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	(
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(1.547.419
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(201.074)	(1.547.417
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-4.778	-10.000
Accessione finanziamenti	0	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-93.440	-172.180
Variazioni dei debiti e crediti per cash pooling	-75.440	-172.10
Mezzi propri	0	
Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento	0	
(Rimborso di capitale)	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	,
Cossion (Paccylory) at Carlor in popular (Dividendi) pagati)	0	,
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	1.817.820
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(107.956)	287.317
Disponibilità liquide al 1º Gennaio	2.481.180	2.193.863
di cui:		
Depositi bancari e postali	2.474.463	2.184.177
Assegni	0	(
Denaro e valori in cassa	6.716	9.68
	0	(
Conti correnti bancari passivi		2.481.18
Conti correnti bancari passivi	2.373.224	
	2.373.224	
Conti correnti bancari passivi Disponibilità liquide al 31 Dicembre	2.373.224 2.368.040	2.474.46
Conti correnti bancari passivi Disponibilità liquide al 31 Dicembre di cui:		
Conti correnti bancari passivi Disponibilità liquide al 31 Dicembre di cui: Depositi bancari e postali	2.368.040	2.474.463 (6.716

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 8.625 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 3.019 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Nella tabella sottostante sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Categoria	Costi di Implianto ed Ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	1.530.977	10.780.467	14.753.902	444.706	194.279	27.704.331
Rivalutazioni di legge						0
Ammortamenti	(682.702)	(4.068.402)	(8.209.221)	0	(164.383)	(13.124.708)
Svalutazione R&D	0	0	(3.235.522)	0	0	(3.235.522)
Totale Dettagli Saldo Iniziale	848.275	6.712.065	3.309.159	444.706	29.896	11.344.101
Acquisizioni	0	0	109.264	0	0	109.264
Alienazioni - (costo storico)	0	0	0	0	0	0
Alienazioni - (f.do ammort.to)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	(1.612.086)	0	0	0	(1.612.086)
Ammortamenti	(141.379)	(634.827)	(392.435)	0	(2.600)	(1.171.241)
Giroconti	0	(129.711)	0	84.375	0	(45.336)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenze cambio e altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale	706.896	4.730.360	3.025.988	134.161	27.297	8.624.703

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a 109 migliaia di Euro, sono riferiti al mantenimento brevetti e software per lo sviluppo dei prodotti.

Come già annotato, la società Askoll EVA SpA ha proceduto alla svalutazione di costi di sviluppo capitalizzati per 1.612 migliaia di Euro, a seguito della analisi della recuperabilità degli investimenti effettuati e alla indeterminatezza del mercato elettrico delle due ruote.



Inoltre, per l'anno 2024 sono stati imputati gli ammortamenti per 1.171 migliaia di Euro, non sussistendo più l'agevolazione della sospensione degli ammortamenti come per gli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 3.938 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 473 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023. Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

Categoria	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	in corso e acconti	Totale
Costo storico	3.363.938	6.295.426	234.818	90.100	9.984.282
Rivalutazioni di legge					0
Ammortamenti	(1.994.035)	(3.466.156)	(112.742)	0	(5.572.933)
Totale Dettagli Saldo Iniziale	1.369.903	2.829.270	122.076	90.100	4.411.349
Acquisizioni	20.422	95.693	3.456	27.190	146.761
Differenze cambio e altre variazioni	0	0	0	0	0
Alienazioni - (costo storico)	0	0	0	0	0
Alienazioni - (f.do ammort.to)	0		602	0	602
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Giroconti	0	45.336	0	0	45.336
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(254.750)	(392.484)	(18.509)	0	(665.743)
Effetto disinquinamento fiscale	0	0	0	0	0
Totale	1.135.575	2.577.815	107.625	117.290	3.938.306

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a 147 migliaia di Euro, sono principalmente riferiti a:

- 100 migliaia di Euro di attrezzature industriali: stampi e attrezzature produttive legate allo stampaggio dei componenti e di alcuni prodotti finiti;
- 20 migliaia di Euro di impianti e macchinari necessari per avvio dei nuovi prodotti.
- 27 migliaia di Euro di acconti sugli investimenti che saranno realizzati nel secondo semestre 2024.

L'ammontare di 666 migliaia di Euro rappresenta la quota di ammortamento di periodo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 7.678 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 716 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, come riportato nella tabella seguente:

RIMANENZE	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	4.494.861	4.896.165	(401.304)
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			· '
Fondo sval materie prime, suss. e di consumo Totale	(427.711) 4.067.150	(280.436) 4.615.729	(147.275) (548.579)
Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati			
Rimanenze Prodotti in Corso di Lav. e Semilav.	2.070.100	1.633.537	436.563
Fondo sval prodotti in corso di lav. e semilav.	(117.592)	(73.979)	(43.613)
Totale	1.952.508	1.559.558	392.950
Lavori in Corso su Ordinazione Fondo sval lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Fondo sval lavori in corso su ordinazione Totale	0	0	0
	v	· ·	·
Prodotti Finiti e Merci			
Rimanenze Prodotti Finiti e Merci	1.873.643	2.398.549	(524.906)
Fondo sval prodotti finiti e merci	(255.570)	(186.152)	(69.418)
Totale	1.618.073	2.212.397	(594.324)
Acconti			
Acconti su Acquisto Merci	40.241	6.472	33.769
Fondo svalutazione acconti	0	0	C
Totale	40.241	6.472	33.769
Totale rimanenze	7.677.973	8.394.156	(716.183)

Nel corso di questo primo semestre 2024, la riduzione del magazzino materie prime e componenti di 549 migliaia di Euro è collegata sia ad una migliore



pianificazione produttiva sia alla svalutazione di articoli a lento rigiro per 147 migliaia di Euro.

L'incremento dei prodotti in corso di lavorazione per 393 migliaia di Euro è legato alla produzione della commessa di 200 scooters di Cooltra la cui consegna è prevista entro il mese di settembre 2024.

L'andamento del mercato delle due ruote elettriche, la situazione economica e finanziaria in Italia e in Europa, ha comportato l'attivazione di politiche di vendite "straordinarie" che hanno comportato una riduzione del margine aziendale a fronte di uno smaltimento di prodotti finiti in magazzino. Queste politiche hanno comportato la riduzione del magazzino del prodotto finito per 594 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione magazzino è stato valutato considerando gli articoli a lento rigiro nonché quelli che dal punto di vista tecnico o produttivo potevano essere considerati obsoleti.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.442 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un incremento di 388 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, come riportato nella tabella seguente:

Verso clienti	Saldo al	Saldo al	Variazione
verso chemii	30/06/2024	31/12/2023	variazione
Clienti Italia	1.410.225	996.457	413.768
Clienti UE	277.194	265.713	11.481
Clienti Extra UE	80.587	20.429	60.158
Fondo Svalutazione Crediti	(325.808)	(228.372)	(97.436)
Totale	1.442.198	1.054.227	387.971

L'incremento di 388 migliaia di Euro è sostanzialmente determinato dalla fatturazione della prima tranche di scooter a Cooltra Italia avvenuta a fine mese.

Il fondo svalutazione crediti viene determinato analiticamente sulla base dello scadenziario clienti; aumenta di 97 migliaia di Euro a seguito dell'accantonamento prudenziale per possibili crediti non esigibili.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano a 1.003 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un incremento di 381 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio, come riportato in tabella:

Crediti verso imprese controllate	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Commerciali	1.003.159	622.254	380.905
Finanziari	0	0	0
da consolidato fiscale	0	0	0
Totale	1.003.159	622.254	380.905

Questi crediti sono scadenti entro l'anno successivo.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti ammontano a 609 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un incremento di 233 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio, come riportato in tabella:

Craditi vavas immusas santvallanti	Saldo al	Saldo al	Varianiana
Crediti verso imprese controllanti	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Commerciali	13.633	185	13.448
Finanziari	0	0	0
da consolidato fiscale	595.777	375.917	219.860
Totale	609.410	376.102	233.308

I crediti di natura fiscale fanno riferimento all'ammontare delle imposte dirette che la controllante riconosce ad Askoll EVA a seguito dell'utilizzo della perdita



dell'esercizio 2023 e la stima della recuperabilità della perdita in formazione per l'anno 2024 a livello di consolidato fiscale nazionale, a cui le società consolidate hanno aderito.

Questi crediti sono scadenti entro l'anno successivo.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 27 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un incremento di 13 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, suddivise come segue:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Askoll Due	25.534	13.334	12.200
Askoll Tre	1.573	636	937
Totale	27.107	13.970	13.137

Questi crediti sono tutti di natura commerciale con scadenza entro l'anno.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 2.541 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un decremento pari a 412 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, così suddivisibili:

Crediti tributari	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Ecobonus	2.416.871	2.757.051	(340.180)
Crediti di imposta R&D	124.525	196.500	(71.975)
Totale	2.541.396	2.953.551	(412.155)

Il credito per Ecobonus, pari a 2.417 migliaia di Euro, è il credito che lo Stato italiano ha riconosciuto alla Società per le vendite di scooter elettrici nel corso del 2024 e anni precedenti, il quale può essere utilizzato in compensazione per alcune tipologie di imposte. L'incentivo all'elettrico è stato prorogato anche per

i prossimi 4 esercizi. La Società si è attivata per ottenere lo smobilizzo di questo credito; il Governo ha concesso l'incremento dell'ammontare da portare in compensazione, senza però la possibilità della cessione dello stesso a terzi.

Questi crediti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 3.058 migliaia di Euro. Per la loro disamina si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio".



Crediti verso Altri

I crediti verso altri ammontano a 24 migliaia di Euro al 30 giugno 2024 come riportato nella tabella sottostante:

Verso altri	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso altri	244	231	13
Imposta sostitutiva tfr	1.143	1.158	(15)
Fornitori c/anticipi	2.907	84.891	(81.984)
Crediti Inps/cassa integrazione	6.108	6.108	0
Inail	13.874	2.506	11.368
Totale	24.276	94.894	(70.618)

Suddivisone dei crediti per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è esposta nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Asia e Giappone	Medio Oriente	Altri Paesi	Totale
Clienti	1.084.418	277.194	19.275	50.042	11.270	1.442.199
Controllate	1.003.159	0	0	0	0	1.003.159
Controllante	609.410	0	0	0	0	609.410
Sottoposta al controllo delle controllanti	27.107	0	0	0	0	27.107
Crediti tributari	2.541.396	0	0	0	0	2.541.396
Imposte anticipate	3.057.779	0	0	0	0	3.057.779
Crediti verso altri	24.276	0	0	0	0	24.276
Totale	8.347.545	277.194	19.275	50.042	11.270	8.705.326

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 16 migliaia di Euro con un decremento di 5 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, il cui dettaglio è riportato nella tabella successiva:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Tasse Proprietà Autoveicoli	0	11	(11)
Canoni di mantenimento brevetti	5.580	9.581	(4.001)
Consulenze	662	0	662
Canoni di assistenza	73	1.979	(1.906)
Servizi telematici	14	1.951	(1.937)
Canoni noleggio	9.000	6.810	2.190
Assicurazioni	189	296	(107)
Totale	15.518	20.628	(5.110)



PATRIMONIO NETTO

La società Askoll EVA SpA è una società per azioni con capitale sociale di 12.231.219 Euro, costituito da azioni senza valore nominale.

Movimenti intervenuti nella consistenza del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2024 ammonta a 3.107 migliaia di Euro, con una perdita d'esercizio pari a 5.830 migliaia di Euro. Nella tabella seguente sono riportate le movimentazioni:

Patrionio Netto	Saldo Finale esercizio precedente	risultato esercizio precedente	Altre variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	Saldo Finale esercizio corrente
Capitale sociale	12.231.219	-	-	-	12.231.219
Riserva sopraprezzo azioni	4.037.390	-	-	-	4.037.390
Utili (Perdita) portati a nuovo	- 5.378.177	- 1.953.652	-	-	- 7.331.829
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 1.953.652	1.953.652	-	- 5.830.088	- 5.830.088
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	8.936.779	-	-	- 5.830.088	3.106.692

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si riporta nel prospetto seguente l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'utilizzazione nei precedenti esercizi delle singole voci di patrimonio netto:

			Utilizzo negli ultimi tre eserc		
	Saldo finale	Possibilità di utilizzazione	- per copertura perdite	- per altre ragioni	
Capitale sociale	12.231.219	0	10.641.697	0	
Riserva sopraprezzo azioni	4.037.390	A-B	8.696.949	0	
Utili (Perdita) portati a nuovo	(7.331.829)	A-B-C	0	0	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.830.088)	0	0	0	
Totale	3.106.692		19.338.646	0	

A: per aumento del capitale sociale B: per copertura perdite C: per distribuzione soci

DEBITI

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri ammontano a 150 migliaia di Euro con un incremento di 28 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023. Questo fondo è stato accantonato per alcune dispute con dei fornitori.

TFR

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 (modificata dalla Legge n. 296/06) maturata dai dipendenti fino al 30 giugno 2024 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in presenza di specifiche condizioni, parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

TFR	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Totale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.723	53.250	(30.643)	556.330
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.723	53.250	(30.643)	556.330

Debiti verso banche

Il saldo debiti verso banche ammonta a 18 migliaia di Euro ed è rappresentato dall'anticipo pro-solvendo che Askoll Eva ha ottenuto dagli istituti finanziari per la I tranche di scooter consegnati a Cooltra per Parigi.

Quota scadente entro esercizio successivo è pari a 9 migliaia di Euro, il resto entro i 5 anni.



Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a 13.000 migliaia di Euro, non ci sono state variazioni in questi primi 6 mesi del 2024.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori ammontano a 449 migliaia di Euro ed è relativo al finanziamento ottenuto da Sace-Simest (Gruppo CDP) per complessivi 800 migliaia di Euro di cui 100 migliaia di Euro a fondo perduto e 700 migliaia di Euro a valere sul Fondo per l'internazionalizzazione 394/81 con un tasso di riferimento pari allo 0,83% e 15 migliaia di Euro relativi al finanziamento ottenuto dalla Sace Simest per lo sviluppo commerciale estero tramite inserimento di temporary manager. Questo finanziamento è per complessivi 50 migliaia di Euro, di cui 20 migliaia di Euro a fondo perduto. Questi finanziamenti non prevedono garanzie da prestare con durata quinquennale e due anni di preammortamento.

Quota scadente entro esercizio successivo è pari a 187 migliaia di Euro, il resto entro i 5 anni.

Acconti

Gli acconti ammontano a 579 migliaia di Euro come riportato nella seguente tabella:

CLIENTI C/ ANTICIPI	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Clienti c/anticipi	579.477	15.113	564.364
Totale	579.477	15.113	564.364

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 1.555 migliaia di Euro, con un incremento di 462 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023. Nella tabella successiva è riportata la suddivisione delle variazioni intervenute:

DEBITI COMMERCIALI	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fornitori ITALIA	1.330.674	832.531	498.143
Fornitori UE	25.288	186.099	(160.811)
Fornitori Extra UE	198.999	74.488	124.511
Totale	1.554.961	1.093.118	461.843

Si segnala che i debiti verso fornitori sono tutti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllanti

Al 30 giugno 2024 ammontano a 9.252 migliaia di Euro con un aumento di 1.164 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella seguente:

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
di natura commerciale	9.252.492	8.088.295	1.164.197
Totale	9.252.492	8.088.295	1.164.197

I debiti di natura commerciale sono riferiti al supporto tecnico, informatico e gestione risorse umane nonché le schede elettroniche che Askoll Holding sta fornendo alla Società.

I sopra elencati debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 2.207 migliaia di Euro, con un incremento di 140 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:



DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Saldo al	Saldo al	
	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Askoll Uno	1.016	1.016	0
Askoll Due	469	80.660	(80.191)
Askoll Tre	1.742.805	1.542.737	200.068
Askoll Slovakia	462.418	442.601	19.817
Totale	2.206.708	2.067.013	139.695

I sopra citati debiti sono tutti di natura commerciale, in particolar modo sono legati al distacco dipendenti e all'affitto del capannone.

I debiti sopra riportati sono di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 194 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un decremento di 96 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio, come riportato nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Erario per ritenute Irpef (dipendenti)	69.818	139.230	(69.413)
Erario per ritenute Irpef (lavoratori autonomi)	944	1.133	(190)
Erario per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR	640	0	640
Erario conto Iva	122.291	148.951	(26.660)
Totale	193.692	289.314	(95.622)

Questi debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 154 migliaia di Euro, con un incremento di 31 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	Saldo al 30/06/2024	\$aldo al 31/12/2023	Variazione
INPS	61.409	138.758	(77.349)
INAIL	12.041	755	11.286
PREVINDAI - FASI	3.933	0	3.933
COMETA	3.123	6.770	(3.647)
SOLIDARIETA' VENETO	14.377	24.910	(10.533)
MEDIOLANUM VITA	1.127	2.327	(1.200)
ALTRI	57.605	11.114	46.491
Totale	153.616	184.634	(31.018)

Questi debiti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a 421 migliaia al 30 giugno 2024 con un incremento pari a 190 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

ALTRI DEBITI	Saldo al	Saldo al	Variazione
ALIKI DEBITI	30/06/2024	30/06/2024 31/12/2023	
Debiti verso dipendenti per competenze non liquidate	393.190	201.485	191.705
Premi assicurativi da liquidare	0	0	0
Compenso collegio sindacale	11.832	29.746	(17.914)
Amministratori c/emolumenti	15.833	0	15.833
Azionisti c/ dividendi	0	0	0
Debiti diversi	195	0	195
Totale	421.050	231.231	189.819

Questi debiti sono scadenti entro l'esercizio successivo.



Suddivisone dei Debiti per Area geografica

Descrizione	Italia	UE	Asia e Giappone	Totale
Debiti vs soci per finanziamenti	13.000.002	0	0	13.000.002
Debiti vs Banche	17.853	0	0	17.853
Debiti vs altri finanziatori	449.380	0	0	449.380
Debiti vs. Fornitori	1.330.674	25.288	198.999	1.554.961
Acconti	579.477	0	0	579.477
Controllanti	9.252.492	0	0	9.252.492
Sottoposte al controllo delle controllanti	2.206.708	0	0	2.206.708
Debiti tributari	193.692	0	0	193.692
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.616	0	0	153.616
Debiti vs altri	421.050	0	0	421.050
Totale	27.604.943	25.288	198.999	27.829.230

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di questo primo semestre 2024 ammontano a 4.164 migliaia di Euro con un decremento pari a 1.451 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2023. La suddivisione per paese è riportata nella seguente tabella:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Italia	3.229.154	4.207.813	(978.659)
UE	877.842	1.232.713	(354.871)
Altri paesi	56.863	173.918	(117.055)
Totale	4.163.859	5.614.444	(1.450.585)

Per una maggior disamina si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del primo semestre 2024, la Società non ha proceduto ad effettuare la capitalizzazione dei costi di sviluppo. Askoll EVA continua ad investire nella ricerca e sviluppo di nuovi materiali e di nuovi prodotti per rimanere competitiva nel settore dell'elettrico a due ruote e garantire lo sviluppo della società.

Altri Ricavi

Nel corso del primo semestre 2024 gli Altri Ricavi ammontano a 108 migliaia di Euro di cui 76 migliaia di Euro relativi al distacco di personale produttivo in altre società Askoll.

La composizione è riportata nella seguente tabella:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	
Recupero spese clienti e fornitori	20.245	30.753	(10.509)	
Risarcimenti danni	0	858	(858)	
Plusvalenza da alienazione cespiti	869	0	869	
Ricavi da personale distaccato	76.128	7.368	68.761	
Contributi in conto esercizio	143	21.203	(21.059)	
Altri proventi	5.001	25.522	(20.521)	
Totale	102.386	85.704	16.682	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 2.149 migliaia di Euro con un decremento di 1.797 migliaia di Euro rispetto al semestre 2023 e sono così suddivisibili:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Costi per materie prime	(2.106.403)	(3.887.817)	1.781.414
Costi per materie sussidiarie	(32.241)	(44.710)	12.469
Costi per materiali di consumo	(10.747)	(13.757)	3.010
Totale	(2.149.391)	(3.946.285)	1.796.894



Costi per servizi

I costi per servizi sono di seguito esposti:

COSTI PER SERVIZI	Esercizio	Esercizio	Variazione
COSITTER SERVIZI	2024	2023	Variazione
Costi per servizi industriali			
Lavorazioni esterne	(17.340)	(36.146)	18.80
Trasporti su acquisti	(83.214)	(136.766)	53.552
Utenze energia elettrica, gas e acqua	(62.947)	(65.720)	2.774
Rimborsi viaggi e trasferte	(12.474)	(12.431)	(43)
Manutenzioni su fabbricati, impianti e attrezzature	(31.865)	(33.188)	1.323
Servizi di vigilanza	0	0	C
Consulenze tecniche	(85.515)	(99.861)	14.346
Servizi di pulizia	(9.044)	(9.044)	C
Spese doganali	(28.246)	(47.302)	19.056
Prestito personale in distacco	(2.136)	(1.895)	(240)
Altri costi industriali	(53.238)	(51.623)	(1.615)
Totale	(386.019)	(493.976)	107.957
Costi per servizi commerciali			
Spese per pubblicità	(163.556)	(91.049)	(72.507)
Sponsorizzazioni	(9.228)	0	(9.228)
Spese su automezzi	(17.900)	(12.621)	(5.280)
Informazioni sulla clientela	(11.000)	0	(11.000)
Viaggi e trasferte	(24.206)	(33.443)	9.237
Trasporti su vendite	(154.408)	(158.933)	4.525
Provvigioni	(9.036)	(5.163)	(3.874)
Consulenze commerciali	(23.108)	(52.475)	29.367
Servizi telematici	(10.571)	(89.508)	78.938
Altri costi commerciali	(43.587)	(59.651)	16.064
Totale	(466.599)	(502.841)	36.242
Costi per servizi amministrativi			
Manutenzioni e riparazioni	(3.346)	(3.933)	586
Consulenze amministrative	(56.257)	(53.745)	(2.512)
Compensi amministratori, sindaci e revisori	(57.640)	(58.660)	1.020
Assicurazioni	(9.355)	(33.605)	24.250
Mensa aziendale	(12.712)	(17.304)	4.592
Spese di addestramento e formazione del personale	(740)	(11.163)	10.423
Servizio smaltimento rifiuti	(13.014)	(9.914)	(3.100)
Spese per servizi bancari e factoring	(6.915)	(7.831)	916
Utenze	(3.779)	(3.650)	(129)
Viaggi e trasferte	0	0	0
Altri costi generali	(346.102)	(467.546)	121.444
Totale	(509.861)	(667.351)	157.490
Totale costi per servizi	(1.362.478)	(1.664.168)	301.690

Per quanto riguarda i servizi industriali, il decremento di 108 migliaia di Euro è riconducibile sostanzialmente ai seguenti fenomeni:

- decremento dei trasporti su acquisti per 54 migliaia di Euro, passate da 137 migliaia di Euro a 83 migliaia di Euro, è sostanzialmente determinato dall'andamento del fatturato e una miglior pianificazione degli acquisti;
- decremento delle spese doganali di 19 migliaia di Euro, passate da 47 migliaia di Euro a 28 migliaia di Euro è legato all'andamento dell'acquistato;
- decremento delle lavorazioni esterne di 19 migliaia di Euro, passate da 36 migliaia di Euro a 17 migliaia di Euro è legato all'andamento del fatturato e ad una verticalizzazione delle attività produttive;
- decremento delle spese per consulenze di 14 migliaia di Euro, passate da 100 migliaia di Euro a 86 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i servizi commerciali, il decremento di 36 migliaia di Euro è principalmente determinato dalla riduzione dei servizi telematici. Il management ha puntato su un maggior investimento pubblicitario sui social (Facebook, Instagram e Google) per raggiungere la clientela più giovane e ha concentrato internamente l'attività in modo da ridurre le spese di consulenza commerciale di 29 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi, il decremento di 157 migliaia di Euro è sostanzialmente determinato dalla riduzione degli altri costi generali, i quali includono i servizi intercompany, che registrano una riduzione di 12 migliaia di Euro, passando da 452 migliaia di Euro del semestre 2023 a 345 migliaia di Euro nel semestre 2024.

Nella tabella successiva è riepilogato il compenso corrisposto ad amministratori, sindaci e revisori nel corso del semestre 2024:



COMPRNS CRETTANTI AR AMAMINISTRATORI E SINDAGI	Esercizio	Esercizio	
COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	2024	2023	Variazione
Amministratori	(17.763)	(19.100)	1.337
Sindaci	(14.877)	(14.560)	(317)
Revisori	(25.000)	(25.000)	0
Totale	(57.640)	(58.660)	1.020

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci, né assunto impegni o prestato garanzie per loro conto.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2024, i costi per godimento beni di terzi ammontano a 132 migliaia di Euro, con un decremento di 8 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

COSTI SU BENI DI TERZI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Canoni di noleggio passivi	(43.559)	(51.803)	8.244
Canoni di locazione	(88.788)	(88.788)	0
Totale	(132.347)	(140.591)	8.244

Costi per il personale

Al 30 giugno 2024, i costi per il personale ammontano a 1.878 migliaia di Euro registrando un decremento di 222 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come sotto riportato:

COSTO DEL BERSONALE	Esercizio	Esercizio	Variazione	
COSTO DEL PERSONALE	2024	2023		
a) Salari e stipendi	(1.345.230)	(1.472.214)	126.984	
b) Oneri sociali	(430.589)	(470.062)	39.473	
c) Trattamento di fine rapporto	(80.297)	(104.358)	24.061	
d) Trattamento di quiescenza e sim	0	0	0	
e) Altri costi	0	(25.550)	25.550	
Totale	(1.856.116)	(2.072.184)	216.068	

Nella tabella successiva è riportato il numero medio dei dipendenti:

ORGANICO MEDIO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Operai	19	22	(3)
Impiegati	43	44	(1)
Dirigenti	1	1	0
Totale	63	67	(4)

Oneri diversi di gestione

Al 30 giugno 2024, gli oneri diversi di gestione ammontano a 31 migliaia di Euro, registrando un decremento di 4 migliaia di Euro rispetto al semestre scorso.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio	Esercizio	Variazione	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2023	variazione	
Tassa di circolazione automezzi	(4.358)	(5.535)	1.177	
Tassa annuale vidimazione libri soc	(516)	(268)	(248)	
Imposte diverse deducibili	(7.740)	(3.564)	(4.177)	
Altre imposte e tasse	(5.947)	(7.693)	1.747	
Contributi ad associazioni di categ	(9.136)	(7.628)	(1.508)	
Diritto annuale Registro Imprese	(3.351)	0	(3.351)	
Arrotondamenti passivi	(173)	(246)	73	
Minusvalenze	0	(1.237)	1.237	
Spese non deducibili	(5)	(1.010)	1.006	
Altri oneri diversi di gestione	0	(25)	25	
Totale	(31.227)	(27.207)	(4.020)	

Altri proventi finanziari

Al 30 giugno 2024, gli interessi e altri proventi finanziari ammontano a 4 migliaia di Euro e sono relativi al riconoscimento del differenziale tra gli interessi applicati da Simest nella operazione di Cooltra nell'anno 2022 e 2023 e le nuove condizioni che Simest ha applicato ad Askoll Eva a seguito del raggiungimento degli obiettivi previsti dal contratto. Si rimanda alla descrizione dell'operazione effettuata nel bilancio 2022.



Interessi e altri oneri finanziari

Al 30 giugno 2024, gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 458 migliaia di Euro, in aumento di 179 migliaia di Euro rispetto al semestre 2023, come di sotto riportato:

ONERI FINANZIARI	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Oneri finanziari da imprese controllanti	(458.413)	(279.584)	(178.829)
Altri oneri bancari	(223)	0	(223)
Totale	(458.636)	(279.584)	(179.052)

Imposte differite e anticipate

Di seguito si fornisce il dettaglio esplicativo delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite e anticipate:

	30	30/06/2024			31/12/2023	
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES						
Differenze passive cambio	3.141	24,0%	754	3.141	24,0%	754
Fondo svalutazione magazzino	392.436	24,0%	94.185	392.436	24,0%	94.185
Interessi passivi non deducibili	921.975	24,0%	221.274	921.975	24,0%	221.274
Perdite fiscali	18.421.985	24,0%	4.421.276	18.421.985	24,0%	4.421.276
Differenza attiva cambi	(5.343)	24,0%	(1.282)	(5.343)	24,0%	(1.282)
Brevetti	(6.289.918)	24,0%	(1.509.580)	(6.289.918)	24,0%	(1.509.580)
Altre poste	318.583	24,0%	76.460	318.583	24,0%	76.460
	13.762.859		3.303.086	13.762.859		3.303.086
IRAP						
Brevetti	(6.289.918)	3,9%	(245.307)	(6.289.918)	3,9%	(245.307)
	(6.289.918)		(245.307)	(6.289.918)		(245.307)
			3.057.779			3.057.779

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari oltre il prestito obbligazionario.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Askoll Eva ha rilasciato una garanzia di 105 migliaia di Euro alla Dogana di Vicenza per le operazioni di import dalla Cina per evitare il pagamento di dazi del 48% (normativa antidumping).

Contributi da Pubbliche Amministrazioni

In riferimento al disposto dell'articolo 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2023 si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti aiuti di Stato.



Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha destinato patrimoni per uno specifico affare.

Informazioni sugli impatti derivanti dal cambiamento climatico

Il business della Mobilità Elettrica non ha significativi impatti derivanti dal cambiamento climatico, in quanto i propri mezzi sono rispettosi dell'ambiente, infatti le emissioni di CO2 sono attualmente le più basse del settore.

Dal punto di vista produttivo, la Società ha posto in essere azioni per la riduzione delle emissioni di CO2, sono utilizzate solo fonti rinnovabili e la selezione dei propri fornitori considera anche la parte relativa al rispetto della normativa ambientale e sociale.

Operazioni con le parti correlate

In riferimento al disposto dell'articolo 2427, n. 22-bis), del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come già evidenziato nella nota integrativa nel commento ai crediti e debiti verso società controllanti e società sottoposte al controllo della stessa Controllante, nonché la tabella riepilogativa riportata nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

www.askollelectric.com

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2024

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del

semestre 2024

Anche i mesi estivi del 2024 (luglio e agosto) sono stati caratterizzati a livello complessivo da una scarsa domanda di prodotto. Il clima di incertezza e la situazione economica e finanziaria generale determinano un atteggiamento

attendista da parte dei potenziali acquirenti.

Il 19 luglio 2024, a Pergine Valsugana, Askoll ULTRA C90A ha conquistato ben 2 podi nel corso del Campionato italiano di e-mtb, dove si è tenuta la quinta edizione del Campionato Italiano di e-mtb Cross Country che ha visto Mirko Tabacchi dominare la competizione dall'inizio alla fine, conquistando il suo

primo titolo tricolore in 49 minuti e 59 secondi.

Dueville, 27 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Askoll EVA S.p.A. Bilancio Civilistico